



## LA DIRETTIVA DELLA REGIONE

# Spesa sanitaria, stop alle assunzioni del personale amministrativo

Allarme della Uil: si arriverà alla paralisi di tutti i servizi delle quattro Asl

### Dazi: Abruzzo la quarta regione più esposta

Martina Colabianchi

La tregua nella guerra dei dazi tra Stati Uniti e Unione europea fa tirare un sospiro di sollievo rispetto alle conseguenze che le misure inizialmente annunciate da Donald Trump avrebbero potuto generare sul territorio. L'Abruzzo, infatti, è al quarto posto in Italia per grado di esposizione sul mercato statunitense, cioè il rapporto tra le esportazioni manifatturiere sul valore aggiunto del 2022: il dato, a livello regionale, è al 5%, contro una media italiana del 3,6%. La provincia dell'Aquila, inoltre, con un valore del 15,1%, è al terzo posto in Italia. È quanto emerge da un approfondimento del Centro studi di Confartigianato Chieti L'Aquila. L'associazione territoriale ha analizzato i contenuti di un'elaborazione della Confederazione nazionale, aggiornando i dati già diffusi nei mesi scorsi, quando il grado di esposizione era calcolato sulla base del valore aggiunto relativo al 2021. L'export manifatturiero verso gli Usa, per l'Abruzzo ammonta a 1.619 milioni di euro, con una crescita nel 2024 pari al +9,9%, variazione che colloca la regione al quinto posto in Italia (media nazionale -3,6%). A livello territoriale, in testa c'è la provincia dell'Aquila, dove l'export manifatturiero verso gli Stati Uniti ammonta a 1.132 milioni di euro, con un'esposizione del 15,1% e una variazione nel 2024 pari al +9%. Seguono la provincia di Chieti (291 milioni di euro, esposizione 1,9%, variazione 2024 +46,1%), quella di Teramo (131 milioni di euro, 1,7%, -29,6%) e quella di Pescara (64 milioni di euro, 0,8%, +33,2%). Gli Usa, dopo aver superato la Francia nel 2022, sono il secondo mercato del made in Italy dietro alla Germania, con esportazioni che nel 2024 ammontano a 64.759 milioni di euro, pari al 10,4% del totale delle vendite all'estero dell'Italia. «La moratoria dei dazi tra Stati Uniti e Unione Europea apre gli spazi per la negoziazione - osserva il presidente di Confartigianato Chieti L'Aquila, Camillo Saraullo - ma, come abbiamo già detto in più occasioni, è fondamentale che le nostre imprese intensifichino gli sforzi per assicurare l'alta qualità delle produzioni, arma vincente che i mercati esteri, a partire da quello statunitense, sanno apprezzare e riconoscere. In attesa di capire come si evolverà la situazione, c'è da monitorare con attenzione anche la questione dei rapporti tra Usa e Cina, perché un'escalation dei dazi reciproci determinerebbe significativi effetti sull'economia e sul sistema finanziario mondiale».

«Sospendere l'avvio di procedure di reclutamento del personale amministrativo, incluse quelle relative al rinnovo dei contratti di somministrazione, nonché di consulenze esterne, a tutela di tutti gli interessi pubblici connessi». È il contenuto della nota inviata il 10 aprile scorso ai quattro manager delle ASL abruzzesi dal direttore del Dipartimento Salute della Regione

Abruzzo, Emanuela Grimaldi, e dal dirigente del servizio Risorse Umane, Marina Febo. La lettera indirizzata ai direttori generali amministrativi, sanitari e del personale delle quattro Aziende Sanitarie abruzzesi è stata inviata il giorno precedente il tavolo di monitoraggio ministeriale sui conti del Servizio Sanitario Nazionale, che si è tenuto a Roma l'11 aprile scorso...

### Pescara: Adricesta e Guardia di Finanza festeggiano la Pasqua al reparto di Oncologia



Doni e uova di cioccolato in regalo ai piccoli degenti (Chiavaroli a pag.25)

### Abruzzo: nuovo record di denatalità, nel 2023 oltre 400 nascite in meno

In Abruzzo, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità: i nati sono 7.578 (-445 rispetto al 2022), con una riduzione di un terzo rispetto ai circa 11.000 nati di inizio millennio (anno 2000). Lo rileva l'Istat, che ha diffuso i dati regionali del censimento della popolazione aggiornato al 2023. Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (15.829) sulle nascite. La diminuzione del numero dei nati è determinata sia dalla contrazione della fecondità, sia dal calo

della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni). Prosegue il trend decrescente del tasso di natalità, dal 6,3 per mille del 2022 al 6,0 del 2023, valore più basso della media nazionale (6,4 per mille abitanti). Tra le province, il maggior decremento (da 6,6 a 5,9 per mille nel 2023) si riscontra a Pescara; il valore minimo del tasso si registra a L'Aquila (5,8 per mille), il valore massimo a Teramo (6,3 per mille). Rispetto all'anno precedente, il numero dei morti diminuisce di...

Martina Colabianchi

segue a pagina 5

### REGIONE ABRUZZO

## Venticinque milioni per il potenziamento dei centri per l'impiego

Mariachiara Di Fiore

Avviare con giovani e cittadini una nuova stagione di confronto e collaborazione per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro è l'obiettivo primario del nuovo Piano di potenziamento dei CPI, Centri per l'impiego. Il Piano di potenziamento abruzzese potrà contare su un budget di oltre 25 milioni di euro, derivanti dai fondi PNRR, che permetteranno di acquistare o ristrutturare le 15 sedi CPI presenti in Abruzzo: Pescara, Penne, Scafa, Teramo, Giulianova, Roseto, Nereto, Lanciano, Ortona, Vasto, L'Aquila, Avezzano, Sulmona e Castel di Sangro. Grazie ai fondi, inoltre, saranno possibili: l'informatizzazione dei sistemi, l'osservatorio del mercato del lavoro regionale, la formazione degli operatori, una nuova campagna di comunicazione e il potenziamento del personale anche attraverso nuove assunzioni. Illustrando i punti del Piano di avanzamento, l'assessore al lavoro e alle attività produttive, Tiziana Magnacca, ha parlato di "un intervento per riportare al centro delle dinamiche del mercato del lavoro l'attività dei Centri per..."

segue a pagina 6

### CHIETI

## Lanciano, la Guardia di Finanza smantella una fabbrica di banconote false

Andrea Di Paolo

Due fabbriche autonome di banconote contraffatte, attivate su richiesta dai gestori dopo aver ricevuto, tramite l'applicazione di messaggistica Telegram, ordini da consegnare in tutta Italia e anche in vari Paesi esteri. È questo il risultato di un'indagine condotta dalla Guardia di Finanza, con i reparti di Polizia Valutaria e Antifalsificazione Monetaria, nelle province di Chieti e Asti, per smantellare il traffico internazionale di banconote false ad opera di due soggetti attualmente indagati, di cui uno, di circa 50 anni, residente e attivo nella zona di Lanciano, è attualmente denunciato in stato di libertà. Si svolgeva su Telegram la fase di contatto e di ordine della rete di commercio di banconote, il cui sistema di...

segue a pagina 7